Oggi alle 10 all'Adriano il compagno Di Vittorio parlerà a tutti i pubblici dipendenti

Cronaca di Roma

CHE FINE HANNO FATTO I BILANCI DELL'AMMINISTRAZIONE D. C.?

Non ancora approvati i consuntivi dal '47 al '50 nemmeno presentato il preventivo del 1951

Il Comune di Firenze additato ad esempio per puntualità e saggezza - Potrà dire anche Rebecchini, come Fabiani, di aver agito da vero italiano e da appassionato cittadino?

« Per amministrare una città bisogna comprenderne ed interpretarne le aspirazioni, i bisogni, la storia, le ragioni della sua grandezza e del suo avvenire ». *(Giorgio Tupini, da « Il Popolo » del 14 settembre 1947, in apertura della campagna elettorale per Roma).*

I Sindaci comunisti dei grandi Comuni del nord sono riusciti ad impadronirsi del funzionamento di quei Comuni « in tutti gli aspetti della vita cittadina ... », « ... con possibilità giuridiche di comando modeste, ma effettive e molto importanti per gli interessi, le tradizioni, l'orgoglio di una città e il costume di una popolazione ». *(Alamir, da « Il Quotidiano » del 20 aprile 1951, in apertura del secondo ciclo delle elezioni amministrative).*

L'amministrazione comunale fiorentina si è praticamente congedata da Palazzo Vecchio: con le sedute del Consiglio avutesi al principio della settimana appena spirata, con la presentazione del bilancio preventivo per il 1951 e con la relazione conclusiva del Sindaco Fabiani, la Giunta eletta dal popolo nel 1946 ha infatti ritenuto di dover dichiarare concluso il proprio mandato, in attesa delle elezioni fissate per il 10 giugno.

A Palazzo Vecchio, dunque, per alcune settimane si farà forse della normale amministrazione: ma per questi quattro anni che hanno preceduto l'attuale «vacanza», quale è stata l'attività della Giunta presieduta e diretta dal compagno Fabiani? Anche durante questi quattro anni la Giunta Fabiani, — alla pari di tante altre amministrazioni comunali del centro-sud, presiedute e dirette da uomini di diverso colore politico —, ha seguito una politica di normale amministrazione?

Il confronto che stiamo per fare non è nuovo: i fiorentini e i romani, per esempio, hanno già avuto occasione di scambiarsi le proprie esperienze per quanto riguarda le rispettive amministrazioni civiche. Ma un elemento nuovo — e per di più di fondamentale importanza — viene ad inserirsi ora, in questa vigilia elettorale, per meglio delineare e definire due metodi di amministrazione, che sono insieme due concezioni e due sistemi di vita completamente differenti ed opposti.

Proprio nella sua relazione conclusiva di martedì scorso, il compagno Fabiani ha presentato al Consiglio comunale di Firenze il bilancio preventivo per il 1951; quante altre città, amministrate da non comunisti, possono vantare un così preciso e altamente positivo esempio di regolarità amministrativa?

L'ing. Rebecchini, che siede da Sindaco in Campidoglio da circa quattro anni, non solo non ha fatto ancora conoscere ai consiglieri il bilancio per l'anno in corso, ma non ha portato all'approvazione dell'assemblea nemmeno i bilanci consuntivi del 1948, 1949 e 1950; il Consiglio attualmente in carica a Roma non ha approvato nemmeno il bilancio consuntivo del 1947, di quell'anno, cioè, in cui la Capitale della Repubblica, per la faziosità della Democrazia cristiana, dovette essere amministrata da un Commissario straordinario di nomina prefettizia.

Ma quello di aver presentato il bilancio per il 1951 non è il solo merito dell'amministrazione popolare di Firenze: il merito maggiore consiste, anzi, nel fatto che questo bilancio è in pareggio.

Quante altre città, amministrate da non comunisti, possono vantare un così preciso e altamente positivo esempio di saggezza amministrativa?

Le cifre del bilancio di Roma sono ormai note a tutti, ma il ricordarle — specialmente a quanti non vogliono ricordare — non guasterà: nel 1948 il disavanzo capitolino ammontava a circa sei miliardi; nel 1949 esso saliva a otto miliardi; nel 1950 raggiungeva i dieci miliardi e mezzo e si prevede che nel 1951 supererà i dodici.

Diamo ora uno sguardo alle imposte: nella Capitale toscana, il tributo sull'I. C. A. P. (Industria, Commercio, Arti, Professioni) è stato ridotto del 50 per cento, essendo state abolite le supercontribuzioni; l'imposta di famiglia ha subito un alleggerimento del 25 per cento; fra breve essa sarà abolita per tutti i redditi di lavoro e notevolmente diminuita per gli altri redditi.

I contribuenti romani — in particolar modo tutti coloro che svolgono una qualsiasi attività industriale, commerciale, artistica o professionale — possono far da sè i conti nelle proprie saccocce.

Ora sarebbe facile — e fors'anche un po' demagogico — accingersi ad elencare tutto ciò che la Giunta Fabiani è riuscita a realizzare nei suoi quattro anni di vita: i fiorentini ben sanno quale era la situazione della loro città, poco dopo la fine della guerra, all'atto dell'insediamento dell'amministrazione socialcomunista e meglio ancora conoscono quella attuale. Tanto per fare alcuni esempi, dal 1900 al 1944 sorsero in Firenze quattro edifici scolastici: a tutt'oggi il Comune del popolo ne ha costruiti nove e sta per concludere l'edificazione di altri due.

Rebecchini non arrossisca fin da ora, altrimenti non saprà più che fare al termine di questa nostra panoramica esposizione. Gran parte della città di Firenze « gode » ancora della medievale istituzione dei « pozzi neri »: ebbene, la prima amministrazione che sia riuscita a porre sul piano della realizzazione pratica un progetto di fognatura bianca e nera, che dormiva nei cassetti di Palazzo Vecchio dal 1915, è stata quella del compagno Fabiani; così pure l'unica amministrazione che sia riuscita a dare un deciso colpo di svecchiamento agli impianti dei principali servizi pubblici è stata quella del compagno Fabiani: il rimodernamento della rete auto-filo-tranviaria, l'ampliamento della rete d'illuminazione, la revisione generale della pavimentazione stradale, l'istituzione di una farmacia comunale, l'adozione di uno dei più progrediti sistemi di assistenza sanitaria, la costruzione del più moderno stabilimento per la Nettezza Urbana sono solo alcune fra le realizzazioni che i fiorentini hanno potuto apprezzare di più.

E che dire del piano regolatore? A Firenze è in piena attuazione il piano regolatore, studiato dalla Giunta in carica: a Roma, i d.c. non sono riusciti a realizzare nemmeno una minima parte di quello del 1931 e si ignora quasi del tutto a qual punto sia il piano che avrebbe dovuto entrare in vigore nell'anno in corso.

Potremmo parlare ancora dei bagni pubblici (che a Roma sono praticamente inesistenti), del nuovo reparto del « Meyer » per la cura della meningite tubercolare, delle colonie, delle scuole-convitto, dei giardini d'infanzia aperti alle Cascine e in altre amenissime località, ma a che pro? Queste e tutte le altre opere della giunta popolare stanno lì, in Firenze, a testimoniare che quanto ha detto martedì sera al Consiglio comunale il compagno Fabiani è una verità inconfutabile: « La documentazione che vi ho letto — ha dichiarato il Sindaco — ove si tenga conto che tutto il lavoro è stato eseguito senza contributi da parte dello Stato e senza che l'autonomia comunale, tanto auspicata, abbia fatto nessuno dei progressi sperabili, penso che ci possa autorizzare ad affermare che l'impegno assunto di fronte alla cittadinanza di riportare Firenze al suo stato di normalità è stato mantenuto e superato ».

« E ciò — ha proseguito Fabiani — lo si è potuto fare perchè gli eletti dal popolo non si sono mai comportati come qualcosa di staccato e di sovrapposto ai cittadini, ma hanno sempre cercato la loro collaborazione e sotto ogni forma l'hanno da essi ricevuta ». (Non vorremmo sembrar monotoni, ma pensi — l'ing. Rebecchini — alle Consulte popolari!).

« Quando abbiamo applicato delle imposte — ha detto ancora Fabiani — abbiamo sempre interpellato e trattato con le varie categorie di contribuenti ». (Non vorremmo sembrar monotoni, ma pensi — l'ing. Rebecchini — ai Consigli tributari!).

« L'amministrazione fiorentina — ha sottolineato Fabiani — non è rimasta mai agnostica di fronte ai problemi che più hanno appassionato la maggioranza dei cittadini e così ha portato il suo contributo alle lotte in difesa del lavoro e della pace ». Rebecchini pensi a che cosa non ha fatto per evitare la liquidazione dell'industria romana e per esaudire la volontà di pace dei suoi amministrati!

« Nella prima riunione di questo Consiglio — ha concluso Fabiani — io presi impegno di fronte a tutta la cittadinanza che la linea direttiva della nuova amministrazione si sarebbe ispirata alla più perfetta e genuina onestà di galantuomini. Permettete che, al termine di questa fatica, io mi senta orgoglioso di poter affermare che anche questo impegno è stato mantenuto: lasciate che possa esprimere l'intima mia convinzione di aver agito da vero italiano e da appassionato fiorentino ».

Potrà dire fra qualche mese, lo ing. Rebecchini d'aver agito anche egli da vero italiano e da appassionato romano? Potranno farglielo dire le rappresaglie perpetrate ai danni di quei suoi dipendenti che si opposero alla visita del bellicista Eisenhower, e la presenza nella sua città — così come erano quattro anni fa — delle immonde borgate, dei campi sfollati, di una amministrazione fallimentare?

PASQUALE BALSAMO

COL GIRO DI PEPPE INTORNO ALLA REALE

Si è chiusa ieri la settimana della diseducazione stradale

L'ululante scorribanda dei pompieri per le vie del centro - E i sottopassaggi?

Ieri, ingloriosamente come si era iniziata, si è conclusa la « Settimana dell'educazione stradale » indetta come è noto, sotto il segno della « prudenza e cortesia » e all'insegna dell'oca bianca. Per l'occasione, come era stato preannunciato, ha avuto luogo l'esperimento di attraversamento del centro della città da parte dei vigili e di alcune vetture della Croce Rossa Italiana. Dopo il fallimento degli altri esperimenti non si è voluto rinunciare alla ronda dei vigili del fuoco, i quali, è naturale dormono tutto il giorno sulle loro vetture e non sono mai chiamati a spegnere un incendio, a rimuovere ostacoli al traffico, o non hanno mai la ventura di puntellare case che stanno per crollare o rimuovere macerie di case, che a Roma, si sa, non sono mai crollate.

Ma pare che i malviventi abbiano detto, c'è stato, e allora, se non altro per dovere professionale, siamo costretti ad occuparcene. D'altra parte, ieri mattina un po' prima delle 11, le migliaia di cittadini che si trovavano a passare per le vie del centro hanno potuto udire (una volta tanto....) l'ululato delle macchine rosse e delle due vetture della CRI che erano state designate quali vittime della prova generale indetta dall'ACI, dall'ENPI, col beneplacito del nostro Comune.

A quell'ora, dalla caserma di via Genova, a brevi intervalli l'una dall'altra, sono uscite le macchine dei vigili. Alle 11 in punto ha cominciato il carosello una grossa autopompa seguita a ruota dal carro soccorso, dal carro radio, dalla vettura comando dei pompieri e, infine, da due macchine della CRI. Sembrerà strano, ma anche l'ululato solitamente così sinistro allorchè annuncia la tragedia avvenuta, aveva qualcosa di strano. La gente non si mostrava preoccupata, ma solo interessata al « giro di Peppe intorno alla reale » — come dice un'arguta espressione dialettale — soltanto gli sportivi, cronometro alla mano, si divertivano a stabilire la media oraria impiegata dalle macchine che passavano e, dopo alcuni contrasti sulla velocità impiegata, si riuscì tuttavia a stabilire che la media di 60 all'ora prevista era stata rispettata.

Risparmiamo ai lettori che non si sono trovati a passare per le strade centrali la descrizione della bolgia infernale, che appare chiara davanti agli occhi di tutti. Aggiungeremo solo che il percorso coperto dalle macchine dei vigili, i quali — sia detto per inciso — non avevano bisogno di questo carosello per dimostrare le loro apprezzate qualità, è stato il seguente: Via Genova, Via Nazionale, piazza Venezia, via del Corso, Piazza del Popolo, via del Babuino, Largo Tritone, Piazza Barberini, Piazza S. Bernardo, Piazza Esedra, via Nazionale, via Genova.

E aggiungeremo, infine, che se a qualcosa è servita questa settimana dell'oca bianca, è valsa appunto a far comprendere che il traffico al centro di Roma, almeno per ora, può essere snellito solo costruendo sottopassaggi pedonali a Largo Chigi e in altri punti vitali.

Stamane alle 10, alla sez. Ponte Parione ha luogo il Convegno dell'Attivo delle ragazze. O.d.g.: 1) Incontri di primavera; 2) Rassegna sportiva.

Per la Mostra della pace consegnati ieri i premi

Ieri sera alla Galleria « La Conchiglia » dove in questi giorni si è tenuta la grande «Mostra della Pace» ha avuto luogo la premiazione dei tre primi classificati per la pittura, la scultura e il bianco e nero.

Dopo che Libero de Libero ha letto il verbale della giuria, il compagno Luigi Longo ha consegnato i premi agli artisti Zancanaro, Mazzacurati e Purificato.

Alla riunione erano presenti numerose illustri personalità della politica e della cultura, fra cui un rappresentante dell'Ambasciata Sovietica, il Ministro di Cecoslovacchia, alcuni rappresentanti dell'ambasciata d'Ungheria, Edoardo D'Onofrio, Grieco, Donini, Ingrao, Paola Masino, Ada Alessandrini, Maria Michi, Massimo Bontempelli, Libero Bigiaretti, Giuseppe De Santis, Corrado de Vita, Ercole Maselli, gli artisti Mafai, Leoncillo, Omiccioli, Mazzullo, Scarpitta, Monachesi Linda Puccini, Liana Sotgiu, Mancini, Astrologo, Mirabella Taria, Scordia, Trombadori, Natili, ecc.

La protesta della FGC contro le navi straniere

Ieri, a tarda sera, il Comitato federale della FGC ha votato un odg di protesta contro la permanenza nei porti italiani di ingenti aliquote della flotta da guerra statunitense e contro alcuni atti di violenza già perpetrati da quegli equipaggi su nostri cittadini. L'o.d.g., vedendo in ciò un nuovo attentato alla pacifica vita del popolo italiano, impegna tutti i giovani ad allargare il fronte della pace.

Il comitato federale giovanile ha quindi espresso la propria solidarietà al partigiano della pace Nello Adelmi di Bologna, recentemente arrestato.

Le periferiche

L'ATAC comunica che da domani verrà attuato il cambiamento di nomenclatura di tutte le linee periferiche.

OGGI	DOMANI
1 P	101
201	201
205	135
207	127
207 azzurro	237
207 rosso	337
210 barrato	109
210	209
210 crociato	309
213	409
210 rosso	111
211	211
212	112
212 barrato	212
212 rosso	312
214	412
512	512
220	118
218	218
123	123
223	223
225	128
228	228
227	328
428	428
231	144
233	146
234	246
235	346
236	446
236 rosso	127

UN MISTERO CHE METTE IN IMBARAZZO LA POLIZIA

Una donna scompare dopo aver consegnato la figliuola di due mesi a una portiera

Aveva detto: "Tornerò fra un'oretta„ ma non si fa viva da venti giorni

Una bambina di due mesi è stata abbandonata dalla madre nelle braccia di una portiera, la quale, dopo aver atteso invano per quasi venti giorni il ritorno della donna, si è decisa infine ad informare la polizia. Una inchiesta è stata aperta sullo sconcertante episodio, ma fino a questo momento il mistero non è stato ancora svelato.

Nel pomeriggio del 2 aprile scorso una certa Giuseppina L. (ci permetta il lettore, almeno per ora, il cognome) si presentò in una portineria di via Taranto con una bambina fra le braccia. Cercò della portiera, le mostrò la bambina, dicendo: « Questa è mia figlia Gabriella ». La portiera, che conosceva da tempo la donna, la salutò cordialmente, le fece i più grandi complimenti per la bellezza e la grazia della bambina, la invitò a sedersi e a prendere una tazza di caffè.

Passò una mezz'ora in chiacchiere di poca importanza. Poi, d'un tratto, la giovane madre si diè un colpo con la mano sulla fronte, accompagnando il gesto con una esclamazione di stizza, come se si fosse ricordata troppo tardi di un impegno urgente. Così era infatti. Doveva recarsi subito a sbrigare una commissione molto importante e perciò pregava la cara amica di custodirle per un'oretta la bambina. La portiera, acconsentì, di buon grado. Ma, invece, di un'ora ne passarono due, tre, infine scese la sera e si fece notte. La donna non si faceva viva. La portiera si preoccupò di nutrire la bambina, di pulirla, di metterla a letto. E continuò ad aspettare, pazientemente. Ieri, infine non sapendo più come giudicare il comportamento della giovane madre e che cosa pensare di questa strana faccenda, si è decisa a rivolgersi alla P. S.

Vittima di un assassino l'inabile Grillenzoni?

L'attenzione della Procura di Roma è stata richiamata sulle strane e misteriose circostanze in cui si è verificata la morte di un povero vecchio, il 78enne Francesco Grillenzoni, abitante in via Giulia 127, da tempo inabile al lavoro per via delle sue malferme condizioni di salute e per la tarda età.

Il 10 scorso, il Grillenzoni fu ricoverato nel reparto Marchiafava dell'ospedale S. Camillo, senza passare per il pronto soccorso. Il giorno 19, cessò di vivere. Il medico scrisse sul referto: « Deceduto per broncopolmonite, trombosi cerebrale, arteriosclerosi, emiplegia sinistra ». La salma fu trasportata alla camera mortuaria, dove, alla presenza di giovani medici, fu sottoposta all'autopsia. Con loro grande stupore, il chirurgo e tutti i presenti ebbero modo di osservare che il cadavere presentava una vasta ecchimosi (cioè un grosso livido) lungo lo sterno, e una frattura, prodotta apparentemente da un colpo di corpo contundente, delle ossa del cranio. Insospettita da tale accertamento, la direzione dell'ospedale ha denunciato subito il fatto alla Procura, a disposizione della quale ha messo la salma del vecchio, perchè sia sottoposta ad esame necroscopico da parte del medico legale.

Un giovane ruba alla zia mezzo milione di gioielli

Il 20 scorso la signora Ofelia Fravolini, di anni 43, residente a Roma, denunciava un furto di gioielli per il valore di circa 500 mila lire.

In seguito alle indagini esperite, ieri, alle 18,30, i carabinieri della Stazione di S. Giovanni procedevano all'arresto del nipote della Fravolini, tale Vincenzo Frediani, di anni 27, da Bassano di Sutri (Viterbo), responsabile del furto. Il Frediani, dopo l'arresto, veniva tradotto a Regina Coeli. Solo una parte della refurtiva è stata recuperata.

Per le bizze di un'asina si frattura un braccio

Per le bizze di un'asina, Aldo Ranalli, di 9 anni, da Orvinio, si è spezzato un braccio.

Alle 18.30 di ieri, infatti la bestia, con in groppa il ragazzo, cominciava improvvisamente a scalciare e a correre, finchè con una scrollata lo scaraventava violentemente a terra.

La madre, che era poco distante, accorreva alle urla di dolore del figlio e provvedeva ad accompagnarlo al Policlinico, dove i sanitari gli riscontravano la rottura dell'avambraccio destro. Ne avrà per 20 gg.

Il figlio dello sfrattato colpito da polmonite

Da due giorni Giuseppe Amendola, lo sfrattato dal seminterrato di via Etruria 37, sta vagando con i diciassette componenti della sua famiglia di alloggio in alloggio alla ricerca disperata di un tetto provvisorio sotto cui trascorrere la notte.

Per un'intera giornata, con due figli con la febbre a quaranta, egli si è trascinato di strada in strada fino a quando alcuni volenterosi, commossi dalle peregrinazioni del poveretto, non hanno provveduto ad alloggiare la famiglia in diverse case.

L'UDI, dal canto suo, ha aiutato il povero padre a far ricoverare presso un ospedale uno dei due bimbi malati, che visitato dai medici, è risultato affetto da broncopolmonite.

E' ARRIVATO IL FACHIRO BURMAH

Vuol riconquistare il titolo di campione dei digiunatori

Deve battere il record di 57 giorni e 8 ore

Ieri mattina, a bordo della sua lussuosa « Cadillac », è giunto a Roma il noto fachiro Burmah, al secolo sig. René Brun, 41enne, cittadino francese, fortunato possessore di una cospicua rendita, che gli permetterebbe di vivere senza eccessive preoccupazioni di carattere finanziario. Ma Burmah non ama i divertimenti, la bella vita, il lusso. Soprattutto disprezza la ricercatezza nel mangiare, anzi « odia mangiare ». La sua più grande aspirazione è infatti quella di conservare il titolo di campione internazionale dei digiunatori.

Recentemente, a Torino, Burmah si chiuse in una cassa di vetro, su uno strato di cocci aguzzi di bottiglia e in compagnia di un paio di pitoni vi restò, senza toccare cibo, per 36 giorni e due ore. Quando uscì, stremato dall'inedia, magro da far paura, aveva vinto. Era il principe dei digiunatori. Ma, pochi giorni dopo, una terribile delusione: una fachira, la giovane signora Lys Chelys, aveva digiunato per 57 giorni e otto ore. Il povero Burmah fu udito esclamare con un fil di voce: « Bisogna ricominciare da capo! ».

Il 28 aprile prossimo, nella galleria « La Conchiglia », in via del Corso 806, Burmah si chiuderà di nuovo nella « tomba di vetro » e darà inizio al suo secondo esperimento. Gli sarà accanto la sua graziosa e giovane moglie, una francesina di 17 anni, che ha accettato di condividere, metaforicamente, le astinenze del suo bizzarro consorte.

LE TROVATE DI FERRAGUTI

Su 100 kg. di piselli 12 di imballaggio!

Anche ieri ingenti quantità di piselli sono rimaste invendute ai mercati generali per l'astensione in massa dagli acquisti, decisa dai venditori ambulanti di erbaggi e frutta e dai dettaglianti ortofrutticoli.

Nè si può prevedere quando l'economia leguminosa potrà tornare sulle bancarelle dei nostri mercati rionali, poichè se il sindaco non revocherà l'ordinanza con la quale ha tentato di imporre ai dettaglianti il pagamento della tara-merce al costo del prodotto, costoro giustamente si rifiuteranno di acquistare i piselli.

La conferma di ciò si è avuta anche nel corso di una riunione tenuta ieri, alla quale hanno partecipato il comitato direttivo dei sindacato rivenditori ambulanti di erbaggi e frutta e quello dei dettaglianti ortofrutticoli. Infatti i due C.D., preso atto dell'unanime volontà e dell'assoluta compattezza delle rispettive categorie nel respingere l'ordinanza del Sindaco — la quale nel caso specifico comporterebbe il pagamento al prezzo del prodotto di ben dodici Kg. di imballaggio ogni cento chili di piselli, con un aumento del 12% sul costo del prodotto stesso — hanno deciso di continuare l'agitazione fino alla revoca del provvedimento.

Il convegno dell'UDI in difesa della pace

Domani e martedì alle ore 16 avrà luogo il Convegno dell'UDI presso l'ANPI Nazionale (via Savoia 13) a cui parteciperanno i Comitati Direttivi dei circoli dell'UDI al completo e le messaggere della Pace.

Nella giornata di lunedì l'on. Marisa Rodano, Presidente dell'UDI svolgerà la relazione sul tema: « Creiamo una forte organizzazione femminile per difendere la pace, le nostre case, i nostri figli ».

Martedì avranno luogo le riunioni delle commissioni.

MALGRADO INSEGUIMENTI E SPARATORIE

Sfuggono alla cattura atterrando un carabiniere

Il tutto si è svolto vicino a S. Lorenzo in Lucina

Ieri notte alle 4, in via Belsiana 1, due individui adoperando una chiave falsa, si introducevano nel magazzino di frutta secca di proprietà del signor Livio Donnini. Costoro, riempiti due grossi sacchi di banane e di altra frutta, si allontanavano indisturbati su due biciclette, anch'esse asportate dal negozio. Fatti pochi metri, però, all'angolo di via della Croce, si imbattevano in una guardia notturna che, estratta immediatamente la rivoltella, intimava loro l'alt. Un tentativo di fuga dei due era vano perchè, a dar man forte al collega, interveniva un carabiniere di passaggio. A quest'ultimo il vigile consegnava i due mariuoli, perchè provvedesse ad accompagnarli alla vicina Tenenza dei D.C. di S. Lorenzo in Lucina.

Ma pare che i malviventi abbiano da qualche tempo la fortuna dalla loro parte. Erano infatti giunti nei pressi della caserma quando, con un violento spintone, uno dei due mandava gambe all'aria il carabiniere, il quale, appena riavutosi, cominciava ad esplodere numerosi colpi di rivoltella contro i furfanti. Ma essi nel frattempo, con rapidità fulminea, buttati a terra i sacchi della refurtiva, avevano inforcato le biciclette.

Udendo gli spari accorrevano altri vigili che iniziavano l'inseguimento, scaricando le loro armi contro i fuggitivi, che però rapidamente si dileguavano.

Tutti i responsabili delle commissioni quadri di Sezione domani alle ore diciotto nei Settori. Nessuno manchi.

Lo sciopero a rovescio non costituisce reato

Avanti la III Sezione Penale della Corte di Cassazione è stato discusso un interessante ricorso in materia di sciopero a rovescio. Lo episodio da cui ebbe origine il ricorso ebbe a verificarsi a Termoli, ove la Camera del Lavoro organizzò una squadra di disoccupati per la spalatura della neve dalle vie della città.

Nel fatto si ravvisò dalla polizia un esercizio arbitrario di pubbliche funzioni da parte del Segretario confederale Luigi Sergiacomo e di altri quattro dirigenti sindacali che furono condannati dal Tribunale di Isernia per aver essi usurpato le funzioni dell'Ufficio di Collocamento

I condannati sono insorti contro la sentenza del Tribunale e la Corte Suprema — accogliendo la tesi del difensore prof. avv. Giuseppe Sotgiu — ha annullato la sentenza di condanna, assolvendo il Sergiacomo e gli altri perchè il fatto non costituisce reato.

PICCOLA CRONACA

Il giorno

— Oggi domenica 22 aprile (112-253). S. Sotero e Caio. Il sole si leva alle 5.20 e tramonta alle 19.16.

— Bollettino demografico: Registrati ieri: nati maschi 12, femmine 10; nati morti nessuno; morti maschi 21, femmine 12; matrimoni trascritti nessuno.

— Bollettino meteorologico — Temperatura minima e massima di ieri: 12-20,8. Si prevede cielo nuvoloso e temperatura stazionaria.

Visibile e ascoltabile

— Teatri: « Gli innamorati » all'Ateneo; « [illegible] » all'Eliseo; « I tedeschi al [illegible] » Pirandello.

— Cinema: « Giustizia è fatta » all'Augustus, Diana e Maestoso; « Non c'è pace tra gli ulivi » al Colosseo; « Cavalcata d'eroi » al [illegible]; « I trafficanti della notte » all'Ottaviano; « [illegible] » al Roma.

Assemblee e dibattiti

— Università popolare romana: Stamane alle 10 prima visita al Museo preistorico e Etnografico « Luigi Pigorini ». Illustrata dal direttore prof. Pietro Barocelli.

Orario dei barbieri

— Per la festività nazionale del 25 aprile gli esercizi di barbiere e misti osserveranno il seguente orario: apertura ore 8, chiusura ore 13. Al personale dipendente, oltre la retribuzione normale, dovranno essere corrisposte le ore lavorative maggiorate del 45 per cento come da C.N.L.

Nozze

— Questa mattina alle ore 10.15, nella Chiesa [illegible] sarà celebrato il matrimonio della signorina Clementina Giorgi (sorella del nostro compagno di lavoro Ferdinando Giorgi) con il sig. Ceccarani Renato. Auguri vivissimi.

Solidarietà popolare

— Una giovane compagna di [illegible], gravemente malata, ha urgentissimo bisogno di 20 grammi di streptomicina. Inviare le offerte in segreteria di redazione.

— Il compagno Elio Di Domenico abitante al Tufello [illegible], lotto, scala F, int. 7 chiede alla solidarietà popolare streptomicina per un suo figliolo gravemente malato. Inviare le offerte in segreteria o all'indirizzo indicato.

Lutto

— In seguito a una grave disgrazia, il giorno 19 ha cessato di vivere il compagno Domenico [illegible], di anni 61. Giungano ai familiari, con le espressioni di cordoglio degli amici e dei compagni di lavoro, le più vive condoglianze de « l'Unità ».

Farmacie di turno

IV TURNO — Flaminio: v. Flaminia 7. Prati: via Leone IV 94; v. Cola di Rienzo 124; v. Scipioni 212; v. Federico Cesi 9; v. [illegible] 6; p.zza Risorgimento 44. Borgo Aurelio: v. Borgo Pio 45. Trevi, Campo Marzio, Colonna: v. Due Macelli 24; v. di Pietra 91; v. del Corso 410; piazza di Spagna 4. S. Eustachio: Corso Rinascimento 44. Regola, Campitelli, [illegible]: v. Banchi Vecchi 24; v. Arenula 72; p.za Campo de' Fiori 44. Trastevere: p.za [illegible] 103; via S. Gallicano 23. Monti: v. Nazionale 228; v. dei Serpenti 127. Esquilino: v. Cavour 2; piazza Vitt. Emanuele 45; via Napoleone III 42, v. Merulana 183. Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: via Quintino Sella 30; p.za Barberini 10; v. Lombardia 23; v. Piave 53; v. Volturno 57. Salario Nomentano: via Nomentana 67; v. Tagliamento 56; v.le Rossini 34. [illegible] Trieste 151. Celio: v. S. Giovanni in Laterano 112. Testaccio, Ostiense: v. Marmorata 133; v. Ostiense 137. Tiburtino: v. Equi 63. Tuscolano, Appio, Latino: via Pinocchiaro Aprile 18; via Appia Nuova 51; p.za S. Maria Ausiliatrice; v. [illegible] 37. Prenestino, Labicano, Torpignattara: v. Aquila 27; v. Casilina n. 661. Garbatella: v. E. de Nobili 11. Milvio: v. Pavlucci de' Calboli 10. Monte Sacro: v. Gargano 48. Gianicolense: v. Carini 40. Monte verde Nuovo: Circonvallazione Gianicolense 16.

Pronto Soccorso notturno (Telf. 634-778 - 634-779). Il medico si reca a domicilio dietro richiesta telefonica.

RIUNIONI SINDACALI

TUTTI I SEGRETARI e vice segretari dei sindacati sono convocati in riunione straordinaria Domani alle 17 alla C.d.L. P. Esquilino numero 1.

POLIGRAFICI E CARTAI: Martedì alle 18.30 O. I. e Attiv. in sede.

PENSIONATI [illegible]: Domani alle 18.30 ass. gen. presso il CRAL, V. Ostiense, 70.

LEGNO: Oggi alle 9 ass. gen. di categoria alla C.d.L.

CONVOCAZIONI U.D.I.

LUNEDI': le responsabili dei circoli che ancora non hanno ritirato i biglietti d'invito per il Convegno che si terrà il 23-24 aprile presso l'ANPI sono pregate di venirli a ritirare con cortese sollecitudine presso V. 4 Novembre 144.

AMICI DE « L'UNITA' »

LA RIUNIONE dei responsabili « Amici » anzichè nelle varie Sedi si terrà presso la Sezione Ludovisi domani alle ore 19.30 e nella quale sarà fatta la premiazione dei gruppi che si sono maggiormente distinti nella diffusione giornaliera durante i lavori del VII Congresso del P.C.I.

COMM. FEMMINILE: Martedì alle 17 presso l'UFI. Prep. del giornale.

CONVOCAZIONI A.N.P.I.

Per organizzare la manifestazione del 25 aprile, i partigiani e amici dell'Anpi di Cavalleggeri oggi alle 10 a Borgo Pio 41; dell'Esquilino domani alle 20.30 in P. Vittorio 35; di Donna Olimpia oggi alle 10 e domani alle 20.30.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SEGRETARI, Organizzativi, Agit-Prop, Resp. Massa delle sez. Domani alle diciotto nei settori.

RESP. FEMMINILI delle Sez. domani alle diciassette nei settori.

AMMINISTRATIVI delle Sez. domani alle diciotto e trenta in Fed.

SERVIZ. D'ORDINE: I comp. di settore e di sez. domani alle diciannove a P. Parione.

POSTELEGRAFONICI: O.U.S. al completo domani alle diciotto e trenta alla sez. Celio.

PANETTIERI: Comunisti e simpatizzanti domani alle diciotto presso sez. Monti (via Frangipane).

COMIT. DIFF. STAMPA e diffusori di cellula delle seguenti Sezioni nelle rispettive sedi lunedì alle 20 Colonna, Salario, Parioli, Ludovisi, Garbatella; martedì alle 20 quelli di Flaminio, Celio, Trionfale, Torpignattara, Tuscolano e Prati.

SANATORIO RAMAZZINI: Comit. Dir., comm. int., sind., organizz. lav. di massa domani alle diciotto in Fed.

AUTOFERROTRAMVIERI: Intersindacale ATAC, Stefer, Roma-Nord al completo martedì alle diciassette e trenta in Fed. O.d.g.: « Rivalutazione Ass. Cooperativa ».

MERCATI GENERALI: Comp. del C.D. Sind. dirig. coop., CC. II. C.D. di cellula martedì alle diciassette e trenta in Fed.

FEDERAZIONE GIOVANILE

RESP. SPORT.: Lunedì alle 18 alla Sez. Testaccio.

ISPETTORI E ISPETTRICI, respons. sport., attivo ragazze di sez., oggi alle 10 a Ponte Parione.

SEGRETARI domani alle 19 piazza Lovatelli.

ORGANIZZATIVI domani alle 19 sez. Campitelli.

AGIT-PROP domani alle 19 sezione Ponte.

PARTIGIANI DELLA PACE

DOMANI alle 18.30 in via Palestro 68 Giunta Giovanili dei Partigiani della Pace.

DOMANI alle 16.30 in via Palestro 68 riunione di tutte le Partigiane della Pace per discutere il lancio della campagna per l'incontro fra i 5 grandi.

LA RADIO

RETE AZZURRA — Giornali radio: 8, 13, 20, 23,10 — Ore 7,55: Buongiorno — 10,05: Pag. pianistiche — 11,30: Mus. gaie — 12: Canz. — 12.30: Mus. legg. — 13,23: Mus. rich. — 14,10: Orch. Petralia — 14.40: Canzoni — 15,05: Compl. jazz — 15,30: Orch. Donadio — 15,55: Previs. tempo — 16: Canz. di Napoli — 16,30: 2° tempo di una partita di calcio — 17,30: Orch. Scarlatti — 19,10: Sport — 19,26: Mus. rich. — 20,38: Orch. Fragna — 21,30: Voci dal mondo — 22: Il virtuosismo strumentale — 22,30: Sport — 23,20: Orch. Conde.

RETE ROSSA — Ore 13,20: Mus. da balletti — 14,30: Valzer — 14.40: Canzoni — 16,30: 2° tempo di una partita di calcio — 17,30: « Le case del vedovo », di G. B. Shaw — 19,30: Spiritual negri — 19.40: Sport — 19,56: Mus. rich. — 21,03: « Gloria » di F. Cilea.

TERZO PROGRAMMA — Ore 21,15: I concerti di Mozart — 22,35: Musica di F. Mendesshon.

Chi è l'Angelo dei grandi?

E' « SUPERABITO » in Via Po, 39-F (angolo Via Simeto) perchè vi si trovano bellissimi abiti pronti e su misura, stoffe a metraggio di ZEGNA-MARZOTTO-PRINCIPE, ecc. Il più grande assortimento di giacche e pantaloni in tutti i tipi e modelli. Portando la stoffa confezionansi abiti e tailleurs. Accettansi in pagamento buoni *Fides, Epovar, Ecla, G.M.A.*

VENDITA ANCHE A RATE

SPIC
IL TERRORE DEGLI INSETTI
FLACONE NERO

I CAPELLI BIANCHI TORNANO naturali senza tingerli

Ecco il vantaggio offerto dalla Brillantina Vegetale Cubana rispetto alle comuni tinture, perchè cura il capello non lo tinge. Il suo uso elimina la causa dell'invecchiamento della capigliatura stimolando la formazione del pigmento nello strato corticale del pelo.

Funzionalmente perfetta, si applica con le mani come una normale brillantina, non sporca la pelle, non unge la biancheria ed è assolutamente innocua all'organismo.

Si tratta di un ritrovato scientifico che milioni di persone in tutto il mondo usano con piena soddisfazione. In Italia è importata dalla Aly Mariani & Co. di Roma e si trova in vendita nelle farmacie e profumerie.

CURA TEMPESTIVA

E' importante curare subito le affezioni pruriginose della pelle, specialmente l'eczema, perchè spesso diventano croniche e facilmente ritornano. L'UNGUENTO FOSTER calma l'irritazione e aiuta a guarire la pelle infiammata. E' pure un perfetto rimedio per le emorroidi. In tutte le farmacie.

ERNIA

Se malgrado la pressione dei cuscinetti la vostra ernia sfugge e s'ingrossa, provate gratis il Contentivo EXTRA Di Bernardo senza molle nè cuscinetti, amontabile, lavabile.

CATALOGO GRATIS

MILANO - Viale Monza 21

Il Direttore Generale della Casa di Milano riceverà presso la nuova filiale di

ROMA Via Alberico II, n. 5 Studio Medico

Lun.-mart.-merc.-giov. 2-3-4-5 aprile

CONSAR

VIA APPIA NUOVA, 42-44 — VIA OSTIENSE, 27

PAGANDO IN SEI RATE POTETE ACQUISTARE:

Vestiti pura lana da L. 6900 in poi — Drapperia da L. 1500 in poi

Pantaloni pura lana » » 2400 » — Giacche fantasia » » 4900 »

IN VIA OSTIENSE:

LANERIA — SETERIA — TAPPEZZERIA — CALZETTERIA

CAMICERIA E TUTTI GLI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO

DA FLORA

COMPRA BENE OGNI SIGNORA!

SETERIE - COTONERIE - DRAPPERIA

CORREDI DA SPOSI - TAPPEZZERIE

TUTTO A BUON PREZZO

DA FLORA

VIA COLA DI RIENZO DAL 277 AL 289 (ang. via Silla)